

Bilancio al 31/12/2022

Stato Patrimoniale

	31/12/2022	31/12/2021
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	25.696.443	25.475.990
2) impianti e macchinari	119.715	84.002
3) attrezzature	2.934	-
4) altri beni	2.106.664	2.097.608
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>27.925.756</i>	<i>27.657.600</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>27.925.756</i>	<i>27.657.600</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	98.826	57.239
esigibili entro l'esercizio successivo	25.941	57.239
esigibili oltre l'esercizio successivo	72.885	-
9) crediti tributari	236.053	164.393
esigibili entro l'esercizio successivo	63.774	38.217
esigibili oltre l'esercizio successivo	172.279	126.176
12) verso altri	50.884	125.287
esigibili entro l'esercizio successivo	50.575	125.263
esigibili oltre l'esercizio successivo	309	24
<i>Totale crediti</i>	<i>385.763</i>	<i>346.919</i>
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
3) altri titoli	41.977.242	42.167.833
<i>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>41.977.242</i>	<i>42.167.833</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	249.371	311.530

	31/12/2022	31/12/2021
3) danaro e valori in cassa	268	68
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>249.639</i>	<i>311.598</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>42.612.644</i>	<i>42.826.350</i>
D) Ratei e risconti attivi	14.437	13.860
<i>Totale attivo</i>	<i>70.552.837</i>	<i>70.497.810</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	51.646	51.646
II - Patrimonio vincolato	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	69.141.879	69.341.879
<i>Totale patrimonio vincolato</i>	<i>69.141.879</i>	<i>69.341.879</i>
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	60.375	-
2) altre riserve	(2)	(4)
<i>Totale patrimonio libero</i>	<i>60.373</i>	<i>(4)</i>
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	97.371	60.375
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>69.351.269</i>	<i>69.453.896</i>
B) Fondi per rischi e oneri		
3) altri	181.742	81.742
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>181.742</i>	<i>81.742</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	29.782	24.330
D) Debiti		
1) debiti verso banche	2.708	28.845
esigibili entro l'esercizio successivo	2.708	28.845
7) debiti verso fornitori	125.965	50.597
esigibili entro l'esercizio successivo	125.965	50.597
9) debiti tributari	4.056	10.790
esigibili entro l'esercizio successivo	4.056	10.790
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.866	2.800
esigibili entro l'esercizio successivo	5.866	2.800
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	13.522	14.908
esigibili entro l'esercizio successivo	13.522	14.908
12) altri debiti	637.932	684.076
esigibili entro l'esercizio successivo	538.194	37.548

	31/12/2022	31/12/2021
esigibili oltre l'esercizio successivo	99.738	646.528
Totale debiti	790.049	792.016
E) Ratei e risconti passivi	199.995	145.826
Totale passivo	70.552.837	70.497.810

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2022 31/12/2021		Proventi e ricavi	31/12/2022 31/12/2021	
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	(18.206)	73.796	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	-	187
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	5.434	4.795	5) Proventi del 5 per mille	-	187
5) Ammortamenti da attività di interesse generale	238	-		-	-
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	176.122	69.001		-	-
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	(200.000)	-		-	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	(18.206)	73.796	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	-	187
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	18.206	(73.609)
	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	512.984	473.600	D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	848.010	1.024.084
1) Oneri su rapporti bancari	54.262	162.467	1) Proventi da rapporti bancari	18.594	207.800
3) Oneri da patrimonio edilizio	319.363	305.606	2) Proventi da altri investimenti finanziari	62.536	60.406
4) Oneri da altri beni patrimoniali	26.066	-	3) Proventi da patrimonio edilizio	766.880	749.012
5) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali	100.000	-	5) Altri proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	6.866
6) Altri oneri da attività finanziarie e patrimoniali	13.293	5.527		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	512.984	473.600	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	848.010	1.024.084
	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	335.026	550.484
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO	133.512	262.846	E) PROVENTI DI SUPPORTO	5	4

Oneri e costi	31/12/2022	31/12/2021	Proventi e ricavi	31/12/2022	31/12/2021
GENERALE			GENERALE		
2) Costi per servizi di supporto generale	59.685	161.924	2) Altri proventi di supporto generale	5	4
3) Costi per godimento di beni di terzi di supporto generale	594	677		-	-
4) Costi per il personale di supporto generale	69.577	73.939		-	-
5) Ammortamenti di supporto generale	3.217	25.115		-	-
7) Altri oneri di supporto generale	439	1.191		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	133.512	262.846	Totale proventi di supporto generale	5	4
TOTALE ONERI E COSTI	628.290	810.242	TOTALE PROVENTI E RICAVI	848.015	1.024.275
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	219.725	214.033
	-	-	Imposte	(122.354)	(153.658)
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	97.371	60.375

Relazione di missione

La presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nel campo della tutela, promozione e valorizzazione del patrimonio storico e artistico di cui al D.Lgs.42/2004 - Codice dei beni culturali e del paesaggio.

Ha svolto attività in coerenza con le previsioni statutarie, non ha svolto attività diverse da quelle istituzionali né attività di raccolta fondi.

Informazioni generali sull'ente

E' dotata di personalità giuridica con riconoscimento da parte della Regione del Veneto dal 03/11/1988. Risulta iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche di diritto Privato della Regione Veneto al n. 333 ed all'Anagrafe Unica delle Onlus.

Missione perseguita e attività di interesse generale

La Fondazione, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, svolge l'attività di tutela, promozione e valorizzazione delle cose di interesse artistico e storico come prevista nello statuto negli ambiti previsti dal punto 7 lett. a) comma 1 dell'art. 10 D.Lgs. 460/97.

Può inoltre finanziare, in tutto o in parte, l'acquisto di opere d'arte, il loro restauro, gli allestimenti di mostre ed esposizioni organizzate dal Museo Civico di Vicenza e la conservazione nonché gli allestimenti espositivi di Palazzo Chiericati e delle sedi museali vicentine. La Fondazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra descritte e da quelle ad esse direttamente connesse o da quelle accessorie per natura a quelle statutarie nel rispetto delle prescrizioni e dei limiti posti dall'art. 10, quinto comma, D.Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460.

In particolare, si prefigge lo scopo di favorire il Museo Civico di Vicenza nel perseguimento delle proprie finalità ed è stata incaricata di verificare il rispetto e l'osservanza delle volontà testamentarie del marchese Giuseppe Roi sui beni immobili e mobili, di interesse artistico e storico lasciati in eredità alla Fondazione e ad altri Enti e di far rispettare le condizioni previste nel testamento in merito alla loro gestione (inventari, esposizioni, fruibilità degli stessi).

I beni mobili tutelati dalla Fondazione Giuseppe Roi sono collocati in modo permanente all'interno delle seguenti istituzioni:

- Museo Civico di palazzo Chiericati a Vicenza;
- Museo Diocesano a Vicenza;
- Accademia Olimpica a Vicenza;
- Biblioteca Civica Bertoliana a Vicenza;
- Museo del Risorgimento di Villa Guiccioli a Vicenza;
- Museo Civico di Bassano del Grappa;
- Musei della ceramica Giuseppe Roi e della stampa Remondini, Palazzo Sturm, Bassano del Grappa.

I beni immobili di interesse storico e culturale tutelati dalla Fondazione sono Casa Roi in Contrà San Marco a Vicenza e Casa del Fogazzaro a Oria in Valsolda, Como.

La Fondazione assicura il rispetto delle volontà testamentarie del marchese Roi tramite i membri del suo Consiglio di Amministrazione, sia direttamente sia indirettamente mediante visite non programmate. Promuovendo e sostenendo finanziariamente interventi di restauro e conservazione sia del proprio patrimonio mobile ed immobile, sia presso tutti gli Istituti della cultura sopraccitati, la Fondazione esercita azione di tutela diretta e indiretta.

Con riguardo ai beni lasciati dal marchese Roi alla Fondazione, diversi da quelli di interesse storico e artistico, si evidenzia che sono posseduti nel rispetto di due precise condizioni stabilite dallo statuto in virtù delle disposizioni testamentarie: le rendite derivanti dallo sfruttamento economico di tali beni sono utilizzate esclusivamente per finanziare le attività istituzionali; tali beni sono detenuti a titolo di mero investimento, le eventuali rendite finanziarie e/o patrimoniali derivanti dal mero godimento di beni diversi da quelli di interesse storico e artistico, sono finalizzate a sostenere l'attività di tutela e promozione realizzata dalla Fondazione.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

La Fondazione Giuseppe Roi ONLUS non è titolare di partita IVA e non svolge attività commerciali.

Gli immobili posseduti sono produttivi di reddito fondiario, sono assoggettati ad IRES con aliquota ordinaria ed imponibili ai fini IMU. L'unica agevolazione riconosciuta è quella oggettiva correlata alla tipologia degli immobili storici.

L'IRAP è calcolata con il metodo retributivo previsto per gli enti non commerciali.

Sedi e attività svolte

L'Ente svolge l'attività esclusivamente presso la propria sede legale.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

La Fondazione Giuseppe Roi è stata costituita dal marchese Giuseppe Roi nel 1988 e ne continua l'opera di promozione della cultura e dell'arte che ispirò la sua vita e in particolare l'impegno di valorizzazione del patrimonio artistico di Vicenza.

Giuseppe Roi, pronipote dello scrittore Antonio Fogazzaro, fu mecenate e uomo di cultura, Presidente dell'Ente Provinciale per il Turismo di Vicenza dal 1956 al 1973 e Presidente dell'Ente Ville Venete fino al 1970. A lui si deve l'iscrizione di Vicenza e delle ville del Palladio nel Patrimonio mondiale dell'Unesco. Nel 1985 Vicenza gli ha conferito la Medaglia d'Oro per le benemeritenze acquisite in campo culturale a favore della Città. Nel 2011 Bassano del Grappa gli ha intitolato il Museo della Ceramica di Palazzo Sturm, importantissimo museo della ceramica veneta. Il marchese Giuseppe Roi è stato Presidente a vita della Fondazione ed ha presieduto il Consiglio di Amministrazione fino alla sua scomparsa avvenuta il 24 maggio 2009.

Successivamente la presidenza della Fondazione è stata assunta da Gianni Zonin dal 2009 al 2016, da Ilvo Diamanti dal 2017 al 2018 e da Paola Marini dal 2018, con rinnovo della carica il 7 ottobre 2021.

La Fondazione non svolge alcuna attività nei confronti dei componenti dell'Organo di Amministrazione.

Illustrazione delle poste di bilancio

Criteria di formazione e redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente non si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Si segnala che nel presente bilancio la voce "ammortamento impianti e macchinari" è stata oggetto di riclassificazione e iscritta nell'area D) "Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali" anziché nell'area E) "Costi e oneri di supporto generale" ritenendola più adeguata.

Criteri di valutazione applicati

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili patrimoniali, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto del loro godimento.

Eventuali variazioni positive derivano da interventi straordinari e migliorie incrementative del valore degli stessi; eventuali diminuzioni del loro valore sono invece compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio al valore di presumibile realizzo, ossia al valore nominale rettificato da perdite per inesigibilità, rettifiche o altre cause di minor realizzo.

*Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**Altri titoli*

I titoli delle gestioni patrimoniali affidate agli Istituti di credito sono iscritti al costo di acquisto eventualmente rettificato per tener conto degli andamenti di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura dei rischi della gestione delle attività finanziarie iscritte nell'attivo circolante; nel presente esercizio l'Ente ha ritenuto prudente accantonare un importo di euro 100.000.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni**Stato patrimoniale**

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Attivo*B) Immobilizzazioni**II - Immobilizzazioni materiali*

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 28.067.668; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad euro 141.912.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	25.475.990	149.588	-	2.144.413	27.769.991
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	65.586	-	46.805	112.391
Valore di bilancio	25.475.990	84.002	-	2.097.608	27.657.600
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	220.453	60.784	3.172	13.268	297.677
Ammortamento dell'esercizio	-	25.071	238	4.212	29.521
<i>Totale variazioni</i>	<i>220.453</i>	<i>35.713</i>	<i>2.934</i>	<i>9.056</i>	<i>268.156</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	25.696.443	210.372	3.172	2.157.681	28.067.668
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	90.657	238	51.017	141.912
Valore di bilancio	25.696.443	119.715	2.934	2.106.664	27.925.756

*C) Attivo circolante**II - Crediti*

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
--	----------------------------------	----------------------------------	---

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti	25.941	72.885	-
Crediti tributari	63.774	172.279	71.785
Crediti verso altri	50.575	309	-
Totale	140.290	245.473	71.785

I crediti verso utenti e clienti si riferiscono a crediti verso i conduttori degli immobili concessi in locazione.

I crediti tributari si riferiscono per euro 197.996 ai bonus edilizi, per euro 37.870 al credito Ires e per euro 187 al credito Irap. In sede di chiusura dell'esercizio 2022 sono stati contabilizzati ulteriori crediti tributari, pari a euro 79.801, correlati ai bonus fiscali su interventi edili agevolati (risparmio energetico e bonus facciate).

I crediti verso altri si riferiscono per euro 49.491 ad anticipi a fornitori, per euro 309 a depositi cauzionali per utenze, per euro 629 a crediti vari verso terzi e per euro 455 a banche c/partite attive per interessi attivi su c/c da liquidare.

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono state impiegate risorse derivanti da liquidità, cessione di titoli e rimborsi di polizze assicurative a servizio della sottoscrizione di nuove quote di Fondi comuni di investimento.

IV - Disponibilità liquide

Il decremento delle disponibilità liquide è dovuto all'impiego delle risorse finanziarie in quote di Fondi comuni di investimento.

D) Ratei e risconti attivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI ATTIVI		
	Ratei attivi	410
	Risconti attivi	14.027
	Totale	14.437

I ratei attivi si riferiscono a conguagli Istat su affitti. I risconti attivi si riferiscono a premi assicurativi.

Passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione	51.646	-	-	-	51.646

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
dell'ente					
<i>Patrimonio vincolato</i>					
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	69.341.879	-	200.000	-	69.141.879
Totale patrimonio vincolato	69.341.879	-	200.000	-	69.141.879
<i>Patrimonio libero</i>					
Riserve di utili o avanzi di gestione	-	60.375	-	-	60.375
Altre riserve	(4)	2	-	-	(2)
Totale patrimonio libero	(4)	60.377	-	-	60.373
Avanzo/disavanzo d'esercizio	60.375	-	60.375	97.371	97.371
Totale	69.453.896	60.377	260.375	97.371	69.351.269

Il decremento della Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali è dovuta alla decisione del Consiglio di amministrazione del 26/04/2022 di liberare la somma di euro 200.000 a servizio del Patrimonio libero, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5 dello Statuto, e destinata alle attività di interesse generale dell'Ente.

L'avanzo dell'esercizio precedente è stato interamente destinato alla Riserva di utili o avanzi di gestione del Patrimonio libero.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Fondo di dotazione dell'ente	51.646	Capitale	B;E	-
<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>				
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	69.141.879	Avanzi	B;D	-
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	69.141.879			-
<i>Patrimonio libero</i>				
Riserve di utili o avanzi di gestione	60.375	Avanzi	B;E	-
Altre riserve	(2)	Avanzi	E	-

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Altre riserve	60.373			-
Avanzo/disavanzo d'esercizio	97.371	Avanzi	B;E	-
Totale	69.351.269			-
Quota non distribuibile				69.351.269
Residua quota distribuibile				-
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statuari; E: altro				

B) Fondi per rischi e oneri

Variazioni dei fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espote le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	81.742	100.000	100.000	181.742
Totale	81.742	100.000	100.000	181.742

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto in quanto risultante iscritta in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri</i>		
	F.do rischi svalut. invest. finanziari	181.742
	Totale	181.742

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura dei rischi di gestione delle attività finanziarie, in osservanza dei principi di prudenza e competenza.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espote le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	24.330	5.452	-	29.782
Totale	24.330	5.452	-	29.782

*D) Debiti**Scadenza dei debiti*

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	2.708	-
Debiti verso fornitori	125.965	-
Debiti tributari	4.056	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.866	-
Debiti verso dipendenti e collaboratori	13.522	-
Altri debiti	538.194	99.738
Totale	690.311	99.738

I debiti verso banche si riferiscono alle partite passive bancarie da liquidare di competenza del 2022 non ancora recepite nella documentazione bancaria alla chiusura dell'esercizio.

I debiti verso fornitori includono le fatture da ricevere al 31/12/2022 per euro 115.304 oggetto di pagamento nell'esercizio 2023.

I debiti tributari si riferiscono alle ritenute su redditi da lavoro dipendente ed autonomo e all'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR.

I debiti verso istituti di previdenza si riferiscono ai contributi Inps e Inail dei dipendenti, comprensivi degli oneri maturati al 31/12/22 correlati alle retribuzioni differite (ferie, permessi ecc.) non ancora liquidate.

I debiti verso il personale comprendono le retribuzioni differite correlate ai permessi, ferie maturate al 31/12/22, ma non ancora liquidate.

Gli altri debiti in scadenza entro l'esercizio, pari ad euro 538.194, includono euro 530.712 di contributi da erogare nel 2023; per euro 2.700 si riferiscono a debiti verso l'amministrazione condominiale.

Gli altri debiti in scadenza oltre l'esercizio successivo comprendono i depositi cauzionali ricevuti per i contratti di locazione, pari ad euro 88.954, e i debiti residui per contributi da erogare, pari a euro 10.784, assegnati al Comune di Vicenza per il riallestimento ALA 800.

Di seguito un dettaglio della movimentazione dei debiti per contributi erogati (attività di interesse generale)

Percettore dei contributi	Delibera	Contributo assegnato	Erogazioni fino al 2021	Erogazioni 2022	Da erogare
Comune di Vicenza – Riallestim. ALA 800	27/03/2018	700.000	142.504	130.000	427.496
Comune di Nove di Bassano	11/05/2020	5.000	-	-	5.000
Comune di Vicenza – Catalogo mostra	27/10/2021	25.000	-	25.000	0
Palladium Museum – CISA	15/12/2021	10.000	-	10.000	0
Museo Diocesano	02/02/2022	10.000	-	10.000	0
Settimane Musicali	09/03/2022	5.000	-	5.000	0
Amici dei parchi	09/03/2022	2.000	-	2.000	0

Società del Quartetto	09/03/2022	10.000	-	10.000	0
Teatro comunale	31/05/2022	10.000	-	10.000	0
Palladio Museum	05/09/2022	13.000	-	-	13.000
Comune di Vicenza/Accademia Olimpica	05/09/2022	10.000	-	10.000	0
Comune di Vicenza – Mostra Egitto – Fond.Teatro	18/10/2022	80.000	-	-	80.000
Comune di Vicenza – Mostra Egitto – Marsilio	18/10/2022	20.000	-	-	20.000
Comune di Nove	18/10/2022	4.000	-	-	4.000
Museo Diocesano	29/11/2022	12.000	-	-	12.000

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

E) Ratei e risconti passivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCOINTI PASSIVI		
	Risconti su affitti attivi	1.999
	Risconti su bonus edili	197.996
	Totale	199.995

Con riferimento al risconto su bonus edili si evidenzia che ha una durata superiore ai cinque anni e che la quota oltre l'esercizio successivo è pari a euro 172.278.

I risconti passivi sui bonus edilizi consentono di contabilizzare per competenza la quota dei bonus fiscali edilizi spettante negli esercizi successivi a fronte degli interventi agevolati effettuati.

Rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

Di seguito si fornisce un miglior dettaglio delle spese per le attività di interesse generale sostenute nel 2022:

Spese per restauro beni mobili di interesse artistico *	2.896
Contributi assegnati per att. int. generale: Museo Diocesano	22.000
Contributi assegnati per att. int. generale: Settimane Musicali	5.000
Contributi assegnati per att. int. generale: Amici dei Parchi	2.000
Contributi assegnati per att. int. generale: Società del Quartetto	10.000
Contributi assegnati per att. int. generale: Teatro Comunale Vicenza	10.000
Contributi assegnati per att. int. generale: Palladio Museum	13.000
Contributi assegnati per att. int. generale: Comune di Vicenza/Accademia Olimpica	10.000
Contributi assegnati per att. int. generale: Comune di Vicenza Mostra Egitto	100.000
Contributi assegnati per att. int. generale: Comune di Nove	4.000
Compensi a terzi	2.538
Costi e spese diverse	122
Ammortamenti	238
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	181.794
Utilizzo Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	- 200.000
Totale al Netto utilizzo riserva vincolata	- 18.206

*interventi di restauro di un globo e di un piatto in lacca povera

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare.

Di seguito si fornisce un miglior dettaglio delle componenti di costo dell'attività finanziaria e patrimoniale:

Imposta di bollo su prodotti bancari	12.814
Oneri gestione Azimut	35.747
Ritenute fiscali subite	5.701
Oneri su rapporti bancari	54.262
Utenze immobili	18.837
Spese condominiali	2.700
Imposte immobili (tari, registro, IMU)	167.568
Servizi agli immobili (manutenzioni, consulenze, pulizie, assicurazioni)	130.258
Oneri per la gestione del patrimonio edilizio	319.363
Ammortamenti	26.066
Accantonamento rischi	100.000

Altri oneri (commissioni, altre spese, assicurazioni)	13.293
Totale oneri attività finanziaria e patrimoniale	512.984

E) Componenti di supporto generale

I "costi e oneri e proventi da attività di supporto generale" sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

Servizi generali	22.214
Consulenze contabili, fiscali e lavoro	18.089
Consulenze legali e spese notarili	350
Compensi organo di controllo e attività di revisione	19.032
Spese del Personale	69.577
Godimento beni di terzi	594
Ammortamenti	3.217
Altre spese generali	439
Totale costi ed oneri di supporto generale	133.512

Imposte

L'ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti espongono le imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Le imposte accantonate si riferiscono a IRES e IRAP, per un importo complessivo pari ad euro **122.354**.

Le imposte sul patrimonio finanziario (imposta di bollo per euro 12.814 e ritenute su proventi finanziari per euro 5.701) ammontano complessivamente a euro **18.515** e sono ricomprese nella prima voce degli oneri su rapporti bancari.

Le imposte di registro, Tari ed IMU sugli immobili ammontano complessivamente ad euro **167.568**.

Altre imposte e tasse indirette comprese tra le spese generali degli oneri di supporto generale sono pari ad euro **135**.

L'importo complessivo degli oneri tributari (diretti ed indiretti) contabilizzati nel 2022 ammonta ad euro **308.572**.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

I proventi derivano prevalentemente dalle rendite del patrimonio immobiliare e dai proventi finanziari di gestione degli investimenti.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Non vi sono erogazioni liberali vincolate da terzi.

Non vi sono erogazioni liberali condizionate.

Non vi sono altre erogazioni liberali.

Non vi sono proventi del 5 per mille.

Non vi sono contributi pubblici in conto esercizio a sostegno dell'attività di interesse generale.

I contributi pubblici in conto impianti corrispondono alle agevolazioni riconosciute per gli interventi di risparmio energetico e per il rifacimento facciate dell'immobile di Roma.

Considerato che gli immobili patrimoniali su cui si è intervenuti non sono oggetto di ammortamento, il criterio di ripartizione temporale del contributo spettante sulle migliorie incrementative apportate agli edifici si basa sul momento di utilizzo dei benefici in termini di risparmio fiscale IRES.

Numero di dipendenti e volontari

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria; non ci sono volontari che svolgono attività.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	1	1	2

Non sono intervenute variazioni nel numero di dipendenti rispetto all'esercizio precedente.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo.

Quanto all'Organo di Controllo ed al soggetto incaricato della revisione legale, nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dal punto 14 dell'allegato C al D.M. 5.3.2020.

Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale

	Soggetto incaricato della revisione legale
Compensi	15.000

L'importo indicato si riferisce alla somma dei compensi riconosciuti ai tre professionisti che lo compongono.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

L'avanzo d'esercizio di euro 97.371 viene destinato alle Riserve di utili o avanzi di gestione, nel patrimonio libero.

Si propone altresì di liberare una somma, pari ad euro 500.000, del Patrimonio vincolato a servizio del Patrimonio libero, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5 dello Statuto, finalizzata alle attività di interesse generale che saranno deliberate dal Consiglio di Amministrazione come prevede l'articolo 3 dello Statuto.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

L'ente si avvale di personale dipendente.

Di seguito si riportano le informazioni in ordine alla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda:

- Retribuzione annua lorda più alta: euro 25.872;
- Retribuzione annua lorda più bassa: euro 21.214;

Parametro rispettato (differenza non superiore al rapporto uno a otto): SI

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

L'ente non ha svolto attività di raccolta fondi.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie**Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione**

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un risultato di esercizio di euro 97.371.

Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

L'ente intrattiene rapporti sinergici con altri enti e non fa parte di alcuna rete associativa.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

La Fondazione si propone di continuare nella valorizzazione e nel riordino delle attività patrimoniali, mobili e immobili della stessa al fine di aumentare le risorse a servizio degli scopi previsti dallo statuto, garantendo nel contempo il mantenimento degli equilibri economici e finanziari di bilancio.

L'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività a lungo termine.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Per perseguire gli scopi statuari la Fondazione utilizza le rendite del proprio patrimonio secondo le modalità indicate dal Consiglio di Amministrazione. Infatti, oltre al patrimonio di interesse storico e culturale da tutelare, la Fondazione gestisce con modalità statico-conservative gli altri beni ricevuti in lascito dal Marchese Giuseppe Roi: gli immobili che si possono locare sono gestiti ed amministrati al fine di assicurare una tenuta del loro valore e la generazione di un rendimento a servizio delle attività della Fondazione. La liquidità viene investita in strumenti finanziari a basso rischio. I beni oggetto di tutela sono tenuti e conservati come da disposizioni testamentarie, ma improduttivi di reddito.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

L'ente non svolge attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017.

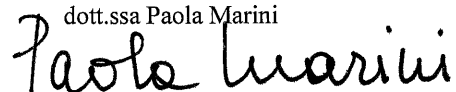
Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. L'Organo Amministrativo esprime parere positivo in merito al progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Vicenza, 18 aprile 2023

La Presidente della Fondazione

dott.ssa Paola Marini

Handwritten signature of Paola Marini in black ink.